

# Ecogest srl sistemi interrati per rifiuti ... ANCHE IL LUNGOMARE RINGRAZIA!

di *Monica Cerioni*

Sempre più spesso, la spiccata sensibilità per una corretta gestione dei rifiuti va di pari passo con l'attenzione all'estetica del paesaggio, figurarsi poi quando si tratta di una Bandiera Blu d'Europa come Roseto degli Abruzzi (TE)!

Dopo Loreto, Senigallia (AN), Palermo e Levanto (SP), i sistemi interrati per rifiuti della **Ecogest srl** sono da poco "sbarcati" anche sul Lido delle Rose, dove la prima isola ecologica a scomparsa d'Abruzzo è stata inaugurata lo scorso 23 giugno sul rinomato lungomare centrale di Roseto, proprio pochi giorni prima che Legambiente conferisse all'amministrazione comunale il virtuoso attestato di "Comune Riciclone 2005" (Roseto degli Abruzzi figura infatti 25° con il 29,8% di R.D. nella classifica dei comuni dell'area centro sopra i 10.000 abitanti).

Soluzione decisamente all'avanguardia,

le isole ecologiche a scomparsa prodotte dalla *Ecogest srl*, -giovane e dinamica realtà imprenditoriale con sede a Recanati (MC) che già da anni ha fatto di questi sistemi a scomparsa il proprio *core business* di successo- sono state installate al posto di 5 grandi e ingombranti cassonetti tradizionali, migliorando di gran lunga il sistema di conferimento dei rifiuti, soprattutto sotto il profilo dell'arredo urbano. Così durante la stagione estiva, per la gioia di cittadini, turisti e bagnanti, il lungomare centro di Roseto degli Abruzzi è apparso del tutto sgombrato di cassonetti: i capienti "contenitori" di raccolta dei rifiuti si trovano infatti sotto terra e visibili esternamente sulla piattaforma di copertura sono soltanto due torrini di conferimento.

Nel progetto voluto dal Comune e curato da C.I.R.S.U. spa (Consorzio Intercomunale Rifiuti Solidi Urbani),

quella inaugurata a fine giugno è stata la prima di 4 isole ecologiche a scomparsa che dovranno servire tutto il litorale centrale della località balneare.

Per la precisione, si è trattato di 2 sistemi interrati *Ecogest* del tipo **Gemini** e del nuovo **Gemini2** rispettivamente con 3 cassonetti da complessivi 9200 lt per la raccolta di carta, vetro e multimateriale (qui plastica e lattine) e 2 cassonetti da 4000 lt ciascuno per i RSU indifferenziati e la frazione organica, il tutto all'interno di due vasche di contenimento.

All'inaugurazione, cui hanno preso parte il Sindaco *Franco Di Bonaventura* con tutti gli Assessori di Roseto, l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Teramo *Antonio Assogna*, il Presidente *Francesco Nardinocchi* e il Direttore del C.I.R.S.U. *Sergio Fano*, insieme al Presidente del CdA della *Ecogest srl* *Paolo Prosperi*, erano presenti anche numerosi "piccoli esperti del settore"... gli studenti della locale Scuola Media "D'Annunzio-Romani", vincitori di un concorso dedicato alla raccolta differenziata, che hanno ascoltato attentamente i tecnici del C.I.R.S.U. mentre spiegavano le modalità di un corretto conferimento e i vantaggi di una gestione sostenibile dei rifiuti.

Come funziona dunque l'isola ecologica *Gemini* messa a punto dalla *Ecogest*, tra i cui sistemi interrati figurano anche *Venus* e *Island*?

Il sistema è costituito da una struttura esterna autoportante sagomata a "T" e da tre o due contenitori, posti all'interno di questa struttura, facilmente sostituibili e lavabili, che vengono posizionati alternativamente sotto l'unica bocca di carico centrale da un sistema oleodinamico. Facilissimo da installare, non necessita di alcuna opera muraria o struttura in cemento armato, poiché il contenitore esterno funge da cassaforma autoportante. L'intera struttura interrata è chiusa superiormente da una piattaforma anch'essa sagomata a "T" in lamiera di acciaio antistrucchiolo, al cui centro è



posta un'unica bocca di carico o torrino di conferimento, che dir si voglia, con chiusura a tenuta, che comunica con il contenitore sottostante. Una volta giunto il segnale che il raccogliitore è pieno, si effettua lo svuotamento con un sistema a telecomando azionabile dalla cabina di guida del compattatore laterale.

La piattaforma di copertura è progettata per essere installata in aree pedonabili e può dunque essere pavimentata secondo la cornice urbana di riferimento, così da mimetizzarsi perfettamente al resto e rendersi praticamente invisibile, proprio come a Roseto degli Abruzzi. Il torrino di conferimento invece, realizzato in acciaio inox pressopiegato può essere personalizzato sia nella forma che nel colore del rivestimento, oppure con serigrafie di monumenti o simboli del luogo.

L'uso di *Gemini* è veramente alla portata di tutti e privo di qualsiasi barriera architettonica. L'utente infatti non deve far altro che premere l'apposita pulsantiera selezionando il rifiuto da gettare: il torrino si apre automaticamente e il contenitore prescelto si sposta contemporaneamente al di sotto della bocca di carico. L'utente deposita i rifiuti che cadono provvisoriamente su una

botola posta all'interno, e solo quando il coperchio del torrino si richiude, i rifiuti arrivano nel contenitore interno.

Infine, in linea con le indicazioni del Decreto Ronchi in merito all'obbligatorio passaggio da tassa a tariffa, *Gemini* può essere dotato anche di un sistema di pesatura dei rifiuti da installare nel torrino, anche dopo l'avvenuta messa in opera dell'intero dispositivo.

Compatibile con compattatori a caricamento laterale e con sistema di aggancio del tipo "a campana", *Gemini* occupa poco spazio sulla superficie stradale, eppure è in grado di offrire una grande capacità di contenimento, contribuendo anche ad incrementare la raccolta differenziata, riunendo in un solo punto di conferimento fino a 3 diverse tipologie di materiali.

Anche a Roseto degli Abruzzi, i vantaggi di questo sistema non sono certo passati inosservati. "Nel tratto centrale del lungomare di Roseto che è oggetto di rinnovamento ancora in corso, si desiderava evitare la presenza dei cassonetti, che sono quasi sempre brutti, ingombranti e maleodoranti. - spiega il Direttore del C.I.R.S.U. **Sergio Fano**

- Questo impianto ci ha consentito di sostituire 5 cassonetti stradali con quelli interrati contenendo la raccolta dei rifiuti in minor spazio, appagando la vista, eliminando il problema dei cattivi odori e riducendo un po' anche il numero di passaggi dei mezzi per la raccolta".

Già, ma perché proprio *Gemini* della Ecoges? Il mercato oggi offre molte soluzioni concorrenti...

"Perché a parità di volumetria disponibile, era l'unico con la presenza esterna di soli 2 torrini per il conferimento, ad avere il minore ingombro in assoluto".

Non resta da chiedersi se anche i cittadini, i bagnanti e i turisti di Roseto degli Abruzzi sono altrettanto entusiasti della novità.

"Direi che tutti l'hanno accolta molto positivamente, suscitando grande interesse e molta curiosità. - conclude il direttore del C.I.R.S.U. - Tutto il sistema è entrato in funzione da pochi giorni, perciò i cittadini stanno ancora "familiariizzando" con i nuovi torrini...li aprono, li scrutano e poi fanno i loro commenti. A sentirli, sono molto soddisfatti sia della scelta sia del risultato".

